

ITALIANI, liberate le nostre terre dai barbari!

A Belluno i barbari nazifascisti hanno impiccato più di trenta patrioti, alcuni scelti a caso, per feruce rapresaglia, tra i liberi cittadini. I barbari, senza fede e senza ideali, negarono perfino l'assistenza religiosa alle vittime innocenti. Ma il Vescovo di Belluno volle recarsi personalmente a portare ai martiri, in Piazza Campitello, i conforti della fede e proferendo fiere parole all'indirizzo dei carnefici che lo volevano respingere, salì con una scala il patibolo, somministrò l'Olio Santo agli impiccati baciandoli in fronte ad uno ad uno.

Questo gesto di fierissima e coraggiosa protesta pubblica contro i barbari ha trovato rispondenza in tutto il popolo che, invitato dal Comando Piazza Corpo Volontari della Libertà, ha assunto un tono di severo lutto per due giorni con chiusura di esercizi e di imposte con unanime concorso alle funzioni religiose di suffragio.

E durante le esequie di dieci patrioti nel Cimitero il Vescovo pubblicamente sublimò il loro sacrificio quali "vittime di tanta ingiustizia" e terminò rivolto ai martiri dicendo: "Vescovo e Clero, Autorità e Popolo sono con Voi".-

L'ora della liberazione è vicina. Sarà l'ora in cui sorgerà una nuova Italia di libertà e di giustizia sociale, nel trionfo di quella fede cristiana che i barbari nazifascisti vorrebbero strappare non solo alle loro vittime, ma a tutto il popolo se essi dovessero trionfare.

POPOLO DEL VENETO, INSORGI CONTRO I BARBARI!